



**Circolare n. 119**

Al Personale Docente  
Ai Rappresentanti delle case editrici  
Al Direttore SGA  
Al sito web

**OGGETTO:** Procedura adozione libri di testo

Si comunica che è consentito l'incontro tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), secondo le seguenti modalità:

- il promotore editoriale e il docente, prendono specifico appuntamento ponendo attenzione che lo stesso non ricada in orario di lezione, in orario di disposizione o in orario di ricevimento genitori;
- il docente annota data e ora dell'incontro alla Dirigente su un apposito registro che sarà messo a disposizione nell'aula docenti della sede centrale e in aule individuate dalle responsabili di plesso nelle sedi staccate;
- gli incontri tra il promotore editoriale e i docenti avverranno nell'aula docenti della sede centrale e in aule individuate dalle responsabili di plesso nelle sedi staccate.

Si precisa che, ai sensi dell'Allegato 1 – Elenco esemplificativo dei processi a maggior rischio corruttivo riguardanti le istituzioni scolastiche delle Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, l'adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici è stato individuato come uno dei processi a maggior rischio corruttivo riguardanti le istituzioni scolastiche. Per evitare fenomeni corruttivi L'ANAC consiglia che per evitare di **“favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità”** è opportuno rendere pubbliche tutte le fasi del processo e i criteri di scelta che dovranno essere elaborati dai singoli dipartimenti/consigli di interclasse.

Si raccomanda inoltre di mantenere il segreto d'ufficio, disciplinato **dall'art. 28 della L. 241/90** per l'intera fase del processo di scelta. Ai sensi dell'art 494, lettera b del Decreto Leg.vo 297/94, la violazione del segreto d'ufficio inerente ad atti o attività non soggette a pubblicità, comporta, per il personale docente, l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio fino ad un mese. **È quindi categoricamente vietato fornire ai rappresentanti delle case editrici notizie relative alle scelte effettuate dai singoli dipartimenti/consigli di interclasse, prima della pubblicazione dei verbali dei relativi organi competenti.**

Lucera, 20/02/2025

Il Dirigente Scolastico  
Pasquale Trivisonne  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3,comma 2, del D.Lgs n. 39/93)